

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

SCHEMA DI ACCORDO DI PARTENARIATO

per l'attuazione del progetto

"COMMON GROUND -

Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime"

PREMESSO CHE

- La Regione Piemonte, in qualità di soggetto proponente, con sede legale in Torino, CF 80087670016, nella persona del Responsabile del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione, progettazione e innovazione sociale Osvaldo Milanese, nato a Racconigi (Cn), il 13/11/1972, in partenariato con i seguenti partner regionali: Regione Emilia-Romagna (CF. 80062590379), Regione Friuli Venezia Giulia (CF. 80014930327), Regione Liguria (CF. 00849050109), Regione Veneto (CF. 80007580279) ha presentato in data 14/12/2021 alla Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito DG Immigrazione), Organismo Intermedio del PON e del POC Inclusione, la proposta progettuale per la realizzazione del progetto "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", finanziato sul PON e sul POC Inclusion e eventuale altro fondo;
- Con nota prot. n. 340 del 08/02/2022, la proposta suddetta è stata approvata ed è stata richiesta la presentazione della progettazione esecutiva;
- In data 20/05/2022 è stata trasmessa alla DG immigrazione la progettazione esecutiva, nella quale sono stati definiti gli ulteriori partner di progetto individuati da ciascuna Regione (di seguito "soggetti partner individuati dalle Regioni"), che contribuiranno alla realizzazione delle attività su ciascun territorio regionale. Ciascuna Regione gestisce, pertanto, i rapporti con gli enti partner da essa individuati, anche alla luce delle indicazioni fornite dalla DG immigrazione;
- Con Nota prot. n. 2463 02/09/2022 il Direttore Generale della DG Immigrazione, in qualità di Organismo Intermedio del PON e del POC Inclusion 2014-2020, ha comunicato alla Regione Piemonte, in qualità di Soggetto Proponente l'approvazione della progettazione esecutiva denominata "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", riconoscendo un contributo pubblico per un importo pari ad € 20.250.000,00 e riepilogando le modalità di gestione del progetto sul sistema informativo multi-fondo, per cui ogni Regione è, tra l'altro, responsabile della rendicontazione delle spese e della presentazione delle

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

domande di rimborso relativamente alle spese sostenute dai soggetti partner individuati da ciascuna Regione.

CONSIDERATO che nella Comunicazione di approvazione della progettazione esecutiva si richiede la trasmissione dell'Accordo di partenariato, sottoscritto tra le parti, prima del convenzionamento tra la Regione Piemonte, in qualità di Soggetto Capofila, e la DG Immigrazione.

Tutto ciò premesso i Soggetti:

1. Regione Piemonte in qualità di Soggetto Capofila, cod. fisc. 80087670016, rappresentato dal Responsabile del Settore Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale Osvaldo Milanese, nato a Racconigi (Cn) il 13/11/1972, domiciliato – ai fini del presente accordo - in Torino via Bertola n. 34;
2. Regione Emilia-Romagna in qualità di Soggetto Partner regionale, cod. fisc. 800.625.903.79, rappresentato da Gino Passarini, Responsabile dell'Area Programmazione sociale, integrazione e inclusione, contrasto alle povertà, domiciliato – ai fini del presente accordo – a Bologna in via Aldo Moro n.21;
3. Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Soggetto Partner regionale, cod. fisc. 80014930327, rappresentato da Gian Luca Albertazzi, Direttore del Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, domiciliato -ai fini del presente accordo - in Trieste in piazza Unità d'Italia 1;
4. Regione Liguria, in qualità di Soggetto Partner regionale, cod.fisc. 00849050109, rappresentato dal delegato dal Legale Rappresentante, Maria Luisa Gallinotti, Dirigente del Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità, domiciliata – ai fini del presente accordo - in Genova via Fieschi 15;
5. Regione Veneto, in qualità di Soggetto Partner regionale, cod. fisc. 80007580279, rappresentato da Maria Carla Midena, Direttore U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove Marginalità e Inclusione sociale, domiciliata - ai fini del presente accordo- in Venezia, Dorsoduro 3901;
6. IRES Piemonte, in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Piemonte, rappresentato dal Presidente Michele Rosboch, domiciliato per la carica in Torino via Nizza 18, cod. fisc. 80084650011;
7. Agenzia Piemonte Lavoro, in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Piemonte, rappresentato dalla Dott.ssa Federica Deyme, rappresentante legale e direttrice ai sensi del D.P.G.R. n. 62 del 05/07/2021, domiciliata - ai fini del presente accordo- presso la sede di Agenzia Piemonte Lavoro, Via A. Avogadro 30 – Torino, cod. fisc. 97595380011;

**Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione**

**Organismo Intermedio
PON Inclusion**

**Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale**

**Autorità di Gestione
PON Inclusion**

8. MOMO SCS, in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Piemonte, rappresentato da Costamagna Danilo, Legale Rappresentante, residente in Cuneo - corso Nizza n. 98, cod. fisc. 02892580040;
9. PIAM ONLUS , in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Piemonte, rappresentato dal Legale Rappresentante Mossino Alberto, residente in Asti, Frazione Mombarone 133, cod. fisc. 92040930056;
10. PROGETTO TENDA SCS , in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Piemonte, rappresentato da Cristina Avonto, presidente Consiglio di Amministrazione, residente in Torino via La Salle 10, cod. fisc. 0115831891;
11. LIBERAZIONE E SPERANZA S.C.S., in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Piemonte, rappresentato dal legale rappresentante Elia IMPALONI, residente in Novara Strada Privata Russi 49, cod. fisc. 94037360032;
12. AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA, in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Emilia-Romagna, rappresentato dal Direttore Paola Cicognani, residente – ai fini del presente accordo – in Viale Aldo Moro, 38 - Bologna, cod. fisc. 91388210378;
13. ART-ER Attrattività Ricerca Territorio s.cons.p.a, in qualità di soggetto partner individuato dalla regione emilia-romagna, rappresentato dal Presidente Vito Massimiliano Bianco, residente – ai fini del presente accordo – in via p. Gobetti, 101 - 40129 Bologna, cod. fisc. 03786281208;
14. ANCI Emilia-Romagna, in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Emilia-Romagna, rappresentato da Denise Ricciardi, Direttrice e Direttrice amministrativa, residente – ai fini del presente accordo – in Via Solferino 42 - Bologna, cod. fisc. 80064130372;
15. WINNER MESTIERI EMILIA-ROMAGNA S.C.S., in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Emilia-Romagna, rappresentato da Beniamino Ferroni, Presidente, residente – ai fini del presente accordo – in Via Alfredo Calzoni 1/3 - Bologna, cod. fisc. 03479051207;
16. COMUNE DI PIACENZA , in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Emilia-Romagna, rappresentato dal Dirigente del Servizio Servizi Sociali, Dott. Luigi Squeri, residente – ai fini del presente accordo – in Piazza Cavalli, 2, Piacenza, cod. fisc. 00229080338;
17. COMUNE DI PARMA, in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Emilia-Romagna, rappresentato da Michele Guerra in qualità di Sindaco, residente – ai fini del presente accordo – in Strada Repubblica 1 - Parma, cod. fisc. 00162210348;

**Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione**

**Organismo Intermedio
PON Inclusion**

**Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale**

**Autorità di Gestione
PON Inclusion**

18. COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA, in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Emilia-Romagna, rappresentato da Lorenza Benedetti, Dirigente del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura, residente – ai fini del presente accordo – in Piazza C. Prampolini, 1 - Reggio Emilia, cod. fisc. 00145920351;
19. COMUNE DI MODENA in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Emilia-Romagna, rappresentato da Barbara Papotti - Dirigente Servizio Gestione Servizi diretti e indiretti, residente – ai fini del presente accordo – in Via Scudari, 20 - Modena, cod. fisc. 00221940364;
20. COMUNE DI BOLOGNA – Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità , in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Emilia-Romagna, rappresentato da Valerio Montalto, Capo Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità a.i. residente – ai fini del presente accordo – in Piazza Liber Paradisus, 6 - Bologna, cod. fisc. 01232710374;
21. COMUNE DI FERRARA, in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Emilia-Romagna, rappresentato dal Sindaco Alan Fabbri, residente – ai fini del presente accordo – in Piazza del Municipio, 2 - Ferrara, cod. fisc. 00297110389;
22. UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO – Settore Servizi Sociali, in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Emilia-Romagna, rappresentato dalla Dott.ssa Barbara Solari, Dirigente del Settore Servizi Sociali dell'Ente, residente - ai fini del presente accordo - in Cesena Piazza del Popolo n. 10, cod. fisc. 90070700407;
23. COMUNE DI RAVENNA, in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Emilia-Romagna, rappresentato dalla Dirigente Responsabile dell'Ufficio Politiche per l'Immigrazione Elena Zini, domiciliata per la carica presso il Comune di Ravenna, Piazza del Popolo n.1 - Ravenna, cod. fisc. 00354730392;
24. COMUNE DI RIMINI, in qualità di Soggetto Partner individuato dalla Regione Emilia-Romagna, rappresentato dal dottor Agostino Pasquini, Dirigente del Settore Servizi Civici, residente in – ai fini del presente accordo – in Piazza Cavour, 27 - Rimini, cod. fisc. 00304260409;
25. NUOVI VICINI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE - impresa sociale, in qualità di soggetto partner individuato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, rappresentato da Ivana Latrofa, Presidente del Consiglio di amministrazione, residente in via Madonna Pellegrina 11, Pordenone, cod. fisc. 01745670933;
26. COMUNE DI GENOVA - CONFERENZA DEI SINDACI ASL 3 in qualità di soggetto partner individuato dalla Regione Liguria, rappresentato da Elisa Malagamba, Dirigente Settore Progettazione operativa della Direzione Politiche sociali, domiciliata - ai fini del presente accordo – in Genova Via Garibaldi 9, cod. fisc. 00856930102

**Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione**

**Organismo Intermedio
PON Inclusione**

**Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale**

**Autorità di Gestione
PON Inclusione**

27. COMUNE DI SAVONA - CONFERENZA DEI SINDACI ASL 2 in qualità di soggetto partner individuato dalla Regione Liguria, rappresentato da Marco Russo, Sindaco, domiciliato – ai fini del presente accordo - in Savona Corso Italia 19, cod. fisc. 00175270099
28. COMUNE DI CHIAVARI - CONFERENZA DEI SINDACI ASL 4 in qualità di soggetto partner individuato dalla Regione Liguria, rappresentato da Federico Messuti Sindaco, domiciliato - ai fini del presente accordo - in Chiavari, Piazza N.S. dell'Orto civico 1, cod. fisc. 00592160105
29. COMUNE DI VENTIMIGLIA - CONFERENZA DEI SINDACI ASL 1 in qualità di soggetto partner individuato dalla Regione Liguria, rappresentato da Samuele De Lucia, Commissario Straordinario, domiciliato - ai fini del presente accordo - in Ventimiglia Piazza della Libertà n. 3, cod. fisc. 00247210081
30. COMUNE DI SARZANA - CONFERENZA DEI SINDACI ASL 5 in qualità di soggetto partner individuato dalla Regione Liguria, rappresentato da Cristina Ponzanelli, Sindaca, domiciliata – ai fini del presente accordo - in Sarzana piazza Matteotti 1, cod. fisc. 0192320117
31. LIGURIA RICERCHE S.P.A, in qualità di soggetto partner individuato dalla Regione Liguria, rappresentato da Luca Gandullia, Presidente, domiciliato – ai fini del presente accordo - in Genova Via Peschiera 16, cod. fisc. 03865860104
32. COMUNITÀ DEI GIOVANI SCS , in qualità di soggetto partner individuato dalla Regione Veneto, rappresentato da Paolo Fraizzoli Legale rappresentante, domiciliato - ai fini del presente - accordo in Verona via Ponte Rofio 3 – Verona, cod. fisc. 03046640235;
33. VENETO LAVORO , in qualità di soggetto partner individuato dalla Regione Veneto, rappresentato da Tiziano Barone, Direttore, residente ai fini del presente accordo in Venezia Mestre in via Cà Marcello 66/b, cod. fisc. 03180130274
34. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA - Dipartimento di Scienze Giuridiche, in qualità di soggetto partner individuato dalla Regione Veneto, rappresentato da Stefano Troiano, domiciliato - ai fini del presente accordo - in Verona, Via Carlo Montanari, 9, cod. fisc. 93009870234.

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

Stipulano il seguente

ACCORDO DI PARTENARIATO

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

Le premesse e gli allegati richiamati nel presente atto fanno parte integrante e sostanziale dell'Accordo oggetto di stipula.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo

Con il presente Accordo vengono disciplinati i rapporti giuridici e gli impegni reciproci tra la Regione Piemonte, in qualità di Soggetto capofila ed i soggetti partner su indicati, per la realizzazione delle azioni indicate nella progettazione esecutiva del progetto "COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime", allegata al presente Accordo.

Le parti, nel rispetto delle proprie funzioni, responsabilità e autonomia organizzativa, si impegnano a collaborare alla buona riuscita dell'intervento.

Articolo 3

Obblighi comuni in capo a tutte le Parti dell'Accordo

Nell'ambito della realizzazione delle attività progettuali ai sensi del precedente art. 2, tutti i Soggetti firmatari del presente Accordo indicati in premessa, hanno l'obbligo di:

- a) attuare l'insieme delle operazioni necessarie per la realizzazione delle attività progettuali per la parte di propria competenza;
- b) assicurare che, per l'insieme delle operazioni avviate ed attuate, vengano sostenute spese entro e non oltre la data di chiusura del progetto. A tal fine le spese devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- c) conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e conforme alle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale alle verifiche di gestione, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PON, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e dalla normativa nazionale;
- d) mettere a disposizione in caso di controlli, audit e valutazioni, tutta la documentazione richiesta per la parte di propria competenza, ovvero comunicare la sede presso cui è detenuta la documentazione in formato originale, impegnandosi, altresì, a consentire lo svolgimento delle verifiche finalizzate all'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità da parte delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- e) garantire, con riferimento all'attuazione del progetto, il mantenimento di un sistema di contabilità

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

separata e una codificazione contabile adeguata a tutte le relative transazioni. I Partner privati, a tale scopo, dovranno utilizzare il conto corrente dedicato per le movimentazioni di pertinenza del progetto secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;

- f) garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115, all'Allegato XII del Regolamento (CE) n. 1303/2013, nonché alle Linee guida per la comunicazione del PON Inclusion, nonché vigilare sul rispetto di detti obblighi da parte degli ulteriori Soggetti Partner individuati dalla medesima Regione in sede di progettazione esecutiva;
- g) assicurare il rispetto dei principi orizzontali in tema di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne, tutela delle persone con disabilità, nonché vigilare sul rispetto di detti obblighi da parte degli ulteriori Soggetti Partner individuati dalla medesima Regione in sede di progettazione esecutiva;
- h) garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di rimborso a valere su altri programmi nazionali o europei o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;
- i) in materia di affidamento di attività a enti terzi, osservare le norme UE e le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii relativo agli appalti pubblici e a quanto specificamente previsto dalle Circolari del Ministero del Lavoro, n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010.

Articolo 4

Obblighi in capo al Soggetto Capofila

Nell'esercizio della realizzazione delle attività progettuali ai sensi del precedente art. 2, La Regione Piemonte rappresenta il Soggetto capofila ed è responsabile unico nei confronti dell'Amministrazione per l'attuazione del progetto. La Regione Piemonte ha l'obbligo di:

- a) firmare, in virtù dei mandati conferiti dai partner di progetto, la Convenzione di Sovvenzione con la DG Immigrazione;
- b) avviare e attuare l'insieme delle operazioni necessarie per la realizzazione delle attività progettuali;
- c) conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla DG Immigrazione e comunicare alla stessa le modalità di conservazione e l'ubicazione della documentazione in originale;
- d) trasmettere ai partner di progetto il testo della Convenzione e fornire tutte le informazioni ai fini del rispetto degli obblighi e di tutti gli ulteriori oneri derivanti dalla sottoscrizione della stessa;
- e) individuare e designare il Referente di Progetto, da comunicare alla DG immigrazione entro 15 giorni dalla stipula della Convenzione di sovvenzione;
- f) partecipare ad incontri periodici organizzati dalla DG Immigrazione al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni condivise alle eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento delle attività progettuali;
- g) fornire alla DG Immigrazione tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento dell'intervento, necessaria, in particolare, all'elaborazione delle Relazioni di attuazione annuali;
- h) informare la DG Immigrazione delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;
- i) predisporre e inserire sul sistema informativo Piattaforma Multifondo le domande di rimborso

**Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione**

**Organismo Intermedio
PON Inclusion**

**Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale**

**Autorità di Gestione
PON Inclusion**

relative alle spese e alle attività di propria competenza, anche con riferimento ai soggetti partner individuati dalla Regione Piemonte elencati in premessa;

- j) ricevere i finanziamenti da parte della DG Immigrazione ed assicurare che vengano riassegnati tempestivamente ai partner individuati dalla Regione Piemonte per quanto di competenza, conservandone la relativa documentazione;
- k) acquisire e indicare il codice CUP attribuito al progetto su ogni atto relativo all'operazione finanziata e comunicare tale codice (CUP master) ai soggetti partner regionali, ai fini dell'acquisizione dei CUP correlati al CUP master, relativi agli interventi regionali e comunicarlo altresì ai soggetti partner individuati dalla Regione Piemonte che contribuiscono alla realizzazione delle attività in capo al Soggetto capofila;
- l) fornire ai partner di progetto ogni comunicazione relativa al progetto;
- m) assicurare che, per l'insieme delle operazioni avviate ed attuate, vengano sostenute spese entro e non oltre la data di chiusura del progetto. A tal fine le spese devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- n) garantire, con riferimento all'attuazione del progetto, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata a tutte le relative transazioni;
- o) conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e conforme alle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale alle verifiche di gestione, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PON, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- p) mettere a disposizione in caso di controlli, audit e valutazioni, tutta la documentazione richiesta (inclusa la documentazione dei partner di progetto), ovvero comunicare la sede presso cui è detenuta la documentazione in formato originale;
- q) assicurare l'utilizzo e la costante implementazione del sistema informativo per la registrazione e la conservazione delle informazioni e dei dati amministrativi, contabili e di monitoraggio fisico relativi al progetto, secondo le modalità e tempistiche definite in Convenzione;
- r) assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della Convenzione, i necessari raccordi con la DG Immigrazione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dalla DG Immigrazione medesima;
- s) garantire, anche da parte degli altri partner di progetto (Amministrazioni regionali o individuati dalle Regioni), il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115, all'Allegato XII del Regolamento (CE) n. 1303/2013, nonché alle Linee guida per la comunicazione del PON Inclusion;
- t) assicurare il rispetto dei principi orizzontali garantendo il rispetto dei principi di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;
- u) garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di rimborso a valere su altri programmi nazionali o europei o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;
- v) collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della DG Immigrazione dalla normativa europea in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione;

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

- w) Predisporre le relazioni trimestrali a supporto delle domande di rimborso caricate sul sistema informativo multi-fondo con riferimento alle attività realizzate dalla Regione Piemonte e dai partner operanti sul territorio regionale;
- x) Predisporre una relazione trimestrale di sintesi delle attività svolte nel trimestre relative a ciascuna regione partner, comprensiva anche dei dati sull'avanzamento fisico di ogni territorio regionale.

Articolo 5

Obblighi in capo alle Regioni

Le Regioni partner di progetto hanno l'obbligo di:

- a) individuare e designare un Referente interno per il partner di progetto da comunicare al soggetto capofila entro 15 giorni dalla stipula della Convenzione di sovvenzione;
- b) acquisire e indicare il CUP correlato al CUP master estratto dal capofila e attribuito al progetto su ogni documento amministrativo e contabile relativo all'operazione finanziata e comunicare sia il CUP master che il CUP correlato a tutti i partner individuati che contribuiscono alla realizzazione delle attività;
- c) avviare ed attuare l'insieme delle operazioni necessarie per la realizzazione delle attività progettuali sul territorio regionale;
- d) garantire l'attuazione del progetto nel suo complesso, con un attento coordinamento della rete di partenariato in modo da monitorare l'avanzamento delle attività e trovare tempestivamente soluzioni in caso di problematiche;
- e) inviare al Soggetto capofila i dati necessari per predisporre i report da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e altri documenti richiesti nel corso dell'attuazione del progetto;
- f) inviare alla DG Immigrazione attraverso il Soggetto capofila nei casi specificamente richiesti dal presente atto o dalla stessa DG Immigrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- g) informare tempestivamente il Soggetto capofila di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- h) informare il Soggetto capofila delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto in conformità alla normativa di riferimento;
- i) inviare al Soggetto capofila tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, ovvero comunicare la sede presso cui è detenuta la documentazione in formato originale, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento delle verifiche che saranno svolte da parte delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- j) collaborare attivamente all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico del Soggetto Capofila dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata del presente Accordo.
- k) predisporre e inserire, con cadenza trimestrale, sul sistema informativo Piattaforma Multifondo le domande di rimborso relative alle attività e alle spese di competenza propria e dei soggetti partner individuati da ciascuna Regione che contribuiscono alla realizzazione delle attività sul territorio regionale;
- l) ricevere i finanziamenti da parte della DG Immigrazione ed assicurare che vengano riassegnati

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

tempestivamente ai soggetti partner individuati dalle Regioni per quanto di competenza, conservandone la relativa documentazione;

- m) utilizzare il conto corrente dedicato per le movimentazioni di pertinenza del progetto secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- n) in materia di affidamento di attività a enti terzi, osservare le norme UE e le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii relativo agli appalti pubblici e a quanto specificamente previsto dalle Circolari del Ministero del Lavoro n. 11 del 7 aprile 2003, n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010.
- o) garantire, con riferimento all'attuazione del progetto, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata a tutte le relative transazioni;
- p) conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e conforme alle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale alle verifiche di gestione, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PON, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (CE) n. 1303/2013;
- q) garantire, anche da parte degli altri partner territoriali il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti all'art. 115, all'Allegato XII del Regolamento (CE) n. 1303/2013, nonché alle Linee guida per la comunicazione del PON Inclusion;
- r) assicurare il rispetto dei principi orizzontali garantendo il rispetto dei principi di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;
- s) garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate nelle domande di rimborso a valere su altri programmi nazionali o europei o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;

Articolo 6

Obblighi in capo ai soggetti partner individuati dalle Regioni

I soggetti partner di progetto diversi dalle Regioni hanno l'obbligo di:

- a) individuare e designare un Referente interno per il partner di progetto da comunicare all'amministrazione regionale di riferimento entro 15 giorni dalla stipula della Convenzione di sovvenzione;
- b) acquisire dall'Amministrazione regionale di riferimento il CUP correlato al CUP master estratto dal capofila e attribuito al progetto, nonché indicarlo su ogni documento amministrativo e contabile relativo all'operazione finanziata;
- c) eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali di competenza;
- d) inviare all'Amministrazione regionale di riferimento i dati necessari per predisporre i report da inviare al Soggetto capofila, i consuntivi e altri documenti richiesti nel corso dell'attuazione del progetto;
- e) inviare all'Amministrazione regionale di riferimento nei casi specificamente richiesti dal presente atto o dalla stessa DG Immigrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- f) informare tempestivamente l'Amministrazione regionale di riferimento di ogni evento di cui

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;

- g) informare l'Amministrazione regionale di riferimento delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto in conformità alla normativa di riferimento;
- h) inviare all'Amministrazione regionale di riferimento tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, ovvero comunicare la sede presso cui è detenuta la documentazione in formato originale, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento delle verifiche che saranno svolte da parte delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- i) collaborare attivamente all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico del Soggetto Capofila dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata del presente Accordo.
- j) fornire all'Amministrazione regionale di riferimento la documentazione necessaria per inserire sul sistema informativo Piattaforma Multifondo le domande di rimborso;
- k) utilizzare il conto corrente dedicato per le movimentazioni di pertinenza del progetto secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- l) In materia di affidamento di attività a enti terzi, osservare le norme UE e le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii relativo agli appalti pubblici e a quanto specificamente previsto dalle Circolari del Ministero del Lavoro n. 11 del 7 aprile 2003, n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010.

Articolo 7

Ulteriori obblighi in capo a tutti i Soggetti Partner

Nell'ottica della cooperazione attiva e dell'assunzione dei corrispondenti impegni nella gestione del progetto nonché nel rispetto del ruolo e delle responsabilità ricadenti in capo al Soggetto capofila nei confronti della DG Immigrazione, i partner di progetto, con la sottoscrizione del presente accordo, si impegnano ed obbligano ad adeguarsi alle richieste ed alle eventuali prescrizioni promanate dal Soggetto Capofila, in particolar modo per quanto attiene agli aspetti direttamente ed indirettamente connessi con gli specifici obblighi posti a carico del Soggetto capofila con la sottoscrizione della Convenzione con la DG Immigrazione – OI PON Inclusion, come richiamati anche nell'art. 3 del presente Accordo.

Ferma restando la responsabilità amministrativa del Soggetto capofila nei confronti dell'Amministrazione concedente, resta inteso che ciascun partner di progetto sarà responsabile della mancata od inesatta gestione e/o esecuzione delle varie fasi/attività progettuali delle quali è investito, come dettagliatamente individuate nella proposta progettuale esecutiva approvata e sopra richiamata, e che in nessun caso una delle parti potrà essere ritenuta responsabile per eventuali obbligazioni assunte dall'altra nei confronti di terzi.

I partner si impegnano, inoltre, a porre in essere ed assolvere ogni obbligo e adempimento per quanto di loro spettanza, connesso con i compiti ai medesimi demandati sulla base del presente accordo e/o dei successivi eventuali accordi in merito, mandando altresì indenne il Soggetto capofila da ogni onere e responsabilità che a questo derivasse dal mancato rispetto degli impegni ed obblighi menzionati, per fatto od omissione dei singoli partner.

Articolo 8

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo

Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, è individuato, quale responsabile dell'attuazione, il Referente Osvaldo Milanese del Soggetto capofila Regione Piemonte.

Al Responsabile vengono conferiti i seguenti compiti:

- a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
- b) coordinare il processo complessivo di realizzazione del progetto attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;
- c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei soggetti partner, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
- d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione del progetto, secondo le modalità indicate dalla DG Immigrazione;
- e) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza agli altri partner progettuali e alla DG Immigrazione

Articolo 9

Modalità di liquidazione e circuito finanziario

Le parti si danno reciprocamente atto che le risorse finanziarie saranno trasferite al Soggetto capofila e alle Regioni partner, secondo le modalità definite nella Convenzione tra la Regione Piemonte e la DG Immigrazione. Le Regioni (capofila e partner) provvederanno al successivo trasferimento delle risorse finanziarie ai soggetti partner individuati dalle Regioni.

Le parti si danno reciprocamente atto che le somme sopra specificamente indicate per ciascun partner rimangono condizionate nel loro ammontare alle verifiche effettuate da parte della DG Immigrazione e, pertanto, potranno subire variazioni in diminuzione come conseguenza di eventuali mancati riconoscimenti di voci di spesa da parte della stessa.

Il Soggetto capofila e i partner di progetto si impegnano ad agire secondo le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Il Soggetto capofila Regione Piemonte riceverà il finanziamento sul conto della Banca D'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato IBAN IT27J0100003245114300031930 e trasferirà ai soggetti partner sui conti dedicati di seguito indicati:

PARTNER	CONTO CORRENTE
COOP.SOC. PROGETTO TENDA	IT36N0306909606100000062224
AGENZIA PIEMONTE LAVORO	Conto di Tesoreria di Agenzia Piemonte Lavoro IT 26 U 02008 01033 000040780964 UNICREDIT
LIBERAZIONE E SPERANZA S.C.S	IBAN

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

PARTNER	CONTO CORRENTE
	IT26L0306909606100000149463 IT41K0306909606100000067059
PIAM ONLUS	IBAN IT51J0501801000000011323037
IRES PIEMONTE	IBAN IT85Z0200801033000000551258
COOP.SOC.MOMO	IBAN IT87I0845010200000000116803

La Regione partner Emilia-Romagna riceverà il finanziamento sul conto n. 30864 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna e trasferirà ai soggetti partner sui conti dedicati di seguito indicati:

PARTNER	CONTO CORRENTE
ART-ER	IBAN IT13F010050240000000009203
ANCI ER	IBAN IT97 V030 6909 6061 0000 0139 787 Intesa San Paolo
WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.	IBAN IT57S0707212803000000102648
COMUNE DI PIACENZA	Conto di Tesoreria del Comune di Piacenza IBAN IT52P0100003245245300062378
COMUNE DI PARMA	Conto di Tesoreria unica del Comune di Parma n. 0062366.
COMUNE DI REGGIO EMILIA	Presso Banca d'Italia sul conto speciale del Comune di Reggio Emilia n. 0062430
COMUNE DI MODENA	Conto tesoreria 0062339 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - conto Banca d'Italia - Codice di Tesoreria n.243.
COMUNE DI BOLOGNA	Contabilità speciale n. 062188 presso Banca d'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Bologna
COMUNE DI FERRARA	Conto di contabilità speciale di tesoreria unica n. 0062265 c/o BANCA D'ITALIA

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

PARTNER	CONTO CORRENTE
UNIONE COMUNI VALLE DEL SAVIO	IBAN IT38I0623023933000063657615
COMUNE DI RAVENNA	BANCA D'ITALIA NUMERO C/C 62416 INTESTATO A COMUNE DI RAVENNA – TESORERIA UNICA CODICE IBAN IT88Z0100003245246300062416
COMUNE DI RIMINI	Banca d'Italia Conto di Tesoreria del Comune di RIMINI 62303
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA	Partner senza budget

La Regione partner Friuli Venezia Giulia riceverà il finanziamento sul conto di contabilità speciale n. 22917 e trasferirà ai soggetti partner sui conti dedicati di seguito indicati:

PARTNER	CONTO CORRENTE
Nuovi Vicini soc.coop sociale Impresa Sociale	IBAN IT78X0501802200000011719168

La Regione partner Liguria riceverà il finanziamento sul conto di tesoreria n. 032211 – Banca d'Italia Tesoreria dello Stato e trasferirà ai soggetti partner sui conti dedicati di seguito indicati:

	CONTO CORRENTE
Comune di Ventimiglia - Conferenza dei Sindaci Asl 1	IBAN IT51L0100003245141300062152
Comune di Genova - Conferenza dei Sindaci Asl 3	Conto tesoreria unica BANCA D'ITALIA conto corrente n. 62101 - IBAN 74Z0100003245140300062101
Comune di Savona - Conferenza dei Sindaci Asl 2	IBAN IT45A0100003245143300062176 CONTO TESORERIA UNICA 62176
Comune di Chiavari - Conferenza dei Sindaci Asl 4	IBAN IT28A0100003245140300062

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

	CONTO CORRENTE
Comune di Sarzana - Conferenza dei Sindaci Asl 5	IBAN IT08 S 01000 03245 142300066403
Ligura Ricerche S.p.A.	IBAN IT82Y0503401400000000136020

La Regione partner Veneto riceverà il finanziamento sul conto di Contabilità Speciale Infruttifera n. 0030522 e trasferirà ai soggetti partner sui conti dedicati di seguito indicati:

	CONTO CORRENTE
Università degli Studi di Verona – Dip. di Scienze Giuridiche	Girofondo Banca d'Italia Conto Tesoreria n. 0037059 UE.VR.DIPSGI Numero codice conto ausiliario: 024
Comunità dei Giovani Società Cooperativa Sociale	IT69K0200811708000101305183
Veneto Lavoro	IT46Z0569612100000003383X94

Articolo 10 **(Privacy) Informativa ai sensi dell'art.13 del RGPD**

Si rinvia all'apposito Accordo integrativo qui allegato.

Articolo 11 **Trattamento dati personali**

Si rinvia all'apposito Accordo integrativo, qui allegato, per la gestione del trattamento dei dati personali conferiti ed utilizzati dai diversi soggetti partner.

Articolo 12 **Irregolarità e sanzioni**

Se, a seguito dei controlli, saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario capofila e alle Regioni partner sarà richiesto di fornire chiarimenti e/o integrazioni, atti a sanare le criticità riscontrate, entro un termine indicato nella richiesta della DG Immigrazione. Laddove il Beneficiario capofila non provveda nei tempi stabiliti, sarà facoltà della DG Immigrazione procedere alla decurtazione degli importi oggetto di rilievo nonché adottare provvedimenti alternativi che nei casi più gravi potranno comportare anche la risoluzione della Convenzione con conseguente revoca del finanziamento e recupero di eventuali somme già erogate, salvo la possibilità di richiedere il risarcimento del danno subito dalla DG Immigrazione.

La DG Immigrazione può revocare in tutto o in parte il contributo, a suo insindacabile giudizio e

**Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione**

**Organismo Intermedio
PON Inclusion**

**Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale**

**Autorità di Gestione
PON Inclusion**

comunque nel rispetto del principio di proporzionalità in relazione alla gravità dell'inadempimento, nel caso di:

- rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite in loco;
- inadempimento all'obbligo di esatta esecuzione delle attività, di cui all'art.3, facente capo al Beneficiario capofila;
- interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- inadempimento nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa e delle relative relazioni sull'attività svolta), sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della Convenzione;
- irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli;
- recesso non giustificato del Beneficiario capofila dalla Convenzione;
- mancato rispetto delle regole di informazione pubblicità di cui all'art. 18;
- in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario capofila o alle Regioni partner debba essere recuperata, gli stessi si impegnano a restituire alla DG Immigrazione la somma in questione nel termine concesso dalla DG Immigrazione, anche se non sono stati il destinatario finale della somma erogata.

Qualora la restituzione dei predetti importi non venisse effettuata nel termine stabilito, la DG Immigrazione si riserva il diritto di recuperare direttamente le somme dovute dal destinatario finale del contributo, ferma restando la responsabilità del Beneficiario capofila e delle Regioni partner e salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni patiti.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui la DG Immigrazione riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso anche parziale verrà imputato prioritariamente a copertura prima degli interessi e delle penali e, successivamente, della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire alla DG Immigrazione potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario capofila o alle Regioni partner, dopo averli informati, tramite lettera raccomandata A/R o via PEC.

Resta inteso che qualora intervengano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, la DG Immigrazione potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.

La DG Immigrazione potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario capofila e dalle Regioni partner, della procedura di riscossione prevista per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.

In ogni caso, qualora in sede di realizzazione dei progetti si riscontrino significativi disallineamenti nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, la DG Immigrazione sin d'ora si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi inclusa la rimodulazione del budget e delle attività progettuali.

Il progetto finanziato potrà essere oggetto di controllo da parte delle Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo.

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

Articolo 13

Tentativo di conciliazione e Foro competente

Per ogni controversia che possa insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente Accordo, dopo un preliminare tentativo di soluzione in via conciliativa, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Luogo, data

Regione Piemonte	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
Regione Emilia-Romagna	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
Regione Friuli Venezia Giulia	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
Regione Liguria	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
Regione Veneto	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
IRES Piemonte	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
Momo SCS	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
PIAM	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

PROGETTO TENDA SCS	Legale Rappresentante/Delegato FIRMATO
LIBERAZIONE E SPERANZA SCS	Legale Rappresentante/Delegato FIRMATO
AGENZIA PIEMONTE LAVORO	Legale Rappresentante/Delegato FIRMATO
AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA-ROMAGNA	Legale Rappresentante/Delegato FIRMATO
ART-ER	Legale Rappresentante/Delegato FIRMATO
ANCI EMILIA ROMAGNA	Legale Rappresentante/Delegato FIRMATO
WINNER MESTIERI	Legale Rappresentante/Delegato FIRMATO
COMUNE DI PIACENZA	Legale Rappresentante/Delegato FIRMATO
COMUNE DI PARMA	Legale Rappresentante/Delegato FIRMATO
COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA	Legale Rappresentante/Delegato FIRMATO
COMUNE DI MODENA	Legale Rappresentante/Delegato FIRMATO
COMUNE DI BOLOGNA	Legale Rappresentante/Delegato FIRMATO
COMUNE DI FERRARA	Legale Rappresentante

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

	_____ FIRMATO
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
COMUNE DI RAVENNA	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
COMUNE DI RIMINI	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
NUOVI VICINI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
COMUNE DI GENOVA - CONFERENZA DEI SINDACI ASL 3	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
COMUNE DI SAVONA - CONFERENZA DEI SINDACI ASL 2	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
COMUNE DI CHIAVARI - CONFERENZA DEI SINDACI ASL 4	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
COMUNE DI VENTIMIGLIA - CONFERENZA DEI SINDACI ASL 1	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
COMUNE DI SARZANA - CONFERENZA DEI SINDACI ASL 5	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
LIGURIA RICERCHE S.P.A	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
COMUNITÀ DEI GIOVANI	Legale Rappresentante/Delegato _____ FIRMATO
VENETO LAVORO	Legale Rappresentante/Delegato

Direzione Generale
dell'Immigrazione e delle
Politiche di Integrazione

Organismo Intermedio
PON Inclusione

Direzione Generale per la
lotta alla povertà e per la
programmazione sociale

Autorità di Gestione
PON Inclusione

	FIRMATO
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA	Legale Rappresentante/Delegato FIRMATO